

Dopo Roma e Tokio

# Dal Messico la verità

- Le grandi responsabilità dello Stato oltre 4000 comuni senza un solo impianto sportivo, l'82 per cento dei giovani esclusi dallo sport Nuovo assalto alla... diligenza conifera?
- Settantadue miliardi spesi da un esercito di « sportivi seduti », oltre 80 miliardi di « giro » degli ippodromi e solo 65 campi scolastici (costruiti dal CONI!)

I magri risultati (o se preferite le tre sole medaglie d'oro) conquistati dagli azzurri a Città del Messico hanno riscosso esultanti applausi e in certi ambienti si stanno già affilando le armi per un nuovo assalto alla diligenza conifera. Il punto dovrebbe svilupparsi in due direzioni. Da una parte la stampa legata a un certo gruppo editoriale del nord « controllato » da un ex consigliere nazionale del Comitato Olimpico dovrebbe drammatizzare al massimo l'esiguità della conquista di medaglie attribuendone tutte le responsabilità agli atleti dirigenti dall'altra la nuova direzione dello sport verrebbe « trattata » con la DC a livello di governo.

## Mancano ancora 10.000 palestre

E ancora in cui la maggioranza dei Consigli comunali può versare centinaia di milioni alle società calcistiche professionistiche o al improvvisto con i loro provvedimenti di profitti non può costruire impianti o aerei di gioco per i giovani senza un prefetto in cui si preferisce spendere un miliardo e duecento milioni per un Palazzo del ghiaccio a Roma anziché per tanti, preziosi campi d'esercizio.

Tre medaglie d'oro sono il giusto premio per un paese in cui la TV si preoccupa di « comprare » le teletrasmissioni di calcio (ed è giusto che lo faccia) per chiedere dagli utenti ma si guarda bene dall'andare a vedere quali sa crisi fanno i cittadini dei quartieri popolari per organizzare « centri sportivi » a loro spese (come è accaduto a Roma in più d'un caso, tanto per citare il primo fatto che ci viene alla memoria) di portare l'occhio delle telecamere su quei ragazzi che da soli si costruiscono il campo su cui giocare e questo non è affatto giusto da parte della TV che allo slancio dello sport potrebbe dare un suo contributo se seguiva una politica diversa di « di più » o di « di meno » di portare sul loro campo di gioco i mezzi di trasporto e di manutenzione e di dare certe situazioni assurde che esistono nella Italia del 1968.

bo sono il giusto (forse generoso) premio a un paese in cui un Comune può offrire a fondo perduto 500.000 di lire ad un organizzatore per ospitare un incontro di pugilato neppure fra i più interessanti di quello che il campione ha già battuto proprio qui in Italia il suo sfidante Parliano (tanto per uscire di manovra) del Comune di Sanremo e del match mondiale Benvenuti Don Fullmer.

In questa situazione non può senso mettersi a discutere se a Città del Messico bisognava conquistare otto, nove o dieci medaglie invece di tre.

Anzi forse è bene che sia andata così perché almeno si potrà finalmente parlare dello sport italiano dei suoi bisogni dei suoi problemi che sono « anche » problemi di uomini (visto che i dirigenti del Foro Italico hanno le loro belle responsabilità) ma sono soprattutto problemi di struttura di mezzi di democrazia di leggi. Di questi problemi parleremo presto.

Sono tornati ieri da Montevideo

# Festeggiati a Fiumicino gli azzurri del ciclismo

Provenienti da Montevideo dove si sono svolti i Campionati mondiali di ciclismo sono giunti ieri alle 11 all'aeroporto di Fiumicino tutti i ciclisti azzurri che hanno partecipato alla rassegna delle Olimpiadi e dei mondiali.

Il Commissario Tecnico Elio Rinaldi per la strada e Carlo Costa per la pista il dott. Carlo Turchi l'accompagnatore ufficiale Giuliano Pacciarini quindi il capitano del gruppo Fiumicino Vittorio Marcellini il campione del mondo della velocità Borghetti e la squadra campione del mondo dell'inseguimento (Rongaglia, Chemello, Morbillo e Bosisio) il tandem campione del mondo (Turriani e Corani) nonché tutti gli altri componenti la commistione azzurra sono apparsi sulla scorta dell'aereo regnante di Fiumicino.

Carichi di souvenir messicani (bellissimi alcuni enormi) sono i brevi gli azzurri (ammucchiati da uno splendido sole mediterraneo sono stati calorosamente accolti da una piccola folla di sportivi fra i quali abbiamo notato l'arbitro di calcio italiani il commissario Enrico Uccellini il sindaco Renato Toni nonché i dirigenti dell'Federazione Magagnoli e Corani e il dottor Fabiani per il CONI. Ad accogliere la squadra italiana erano in numero anche molti familiari dei componenti (T. Costa e Rongaglia) la signora Patricia e i genitori di Vianelli Marcellini, Bramucci e Simonetti.

Particolarmente rumorosa la commistione di ravanetti che ha atteso — per i tribolati un autentico trionfo — il campione del mondo Marcellini il ragazzo è stato portato al suo paese di origine, Mergola del Marone. — Un piccolo carovano di auto per lo più la grata Ravenna.

Nessuno — dopo tanti giorni di assenza da casa — aveva molta voglia di festeggiare, l'attesa perché i rituali interviste sono state più brevi del prevedibile.

Partita combattuta ed emozionante a Rostock (3-2)

# I « VIOLA » BATTUTI AL 90'!



MARCELLI (a sinistra) e VIANELLI i vincitori delle corse su strada a Montevideo a Città del Messico, posano a Fiumicino con la grande coppa d'argento vinta ai mondiali.

Dopo un primo tempo a reti inviolate, cinque goal nel breve spazio di 20' della ripresa

## O.K. per il retour match

HANSA ROSTOCK Schneider Sakritz, Dall 8 della ripresa Decker, Ranz, Seehaus Herzog, Pankau, Habmann, Barthels, Kostmann, Breunmer, Drews.

FIORENTINA Superciti Pirovano, Sianzini, Esposito, Ferrante, Rogora, Rizzo, Maria Marschi, De Sisti, Chiarugi.

ARBITRO Van Ravens (Olanda).

RETI nella ripresa al 25 Kostmann al 26 Marsachi al 37 Barthels al 41 Rizzo al 45 Hergesell.

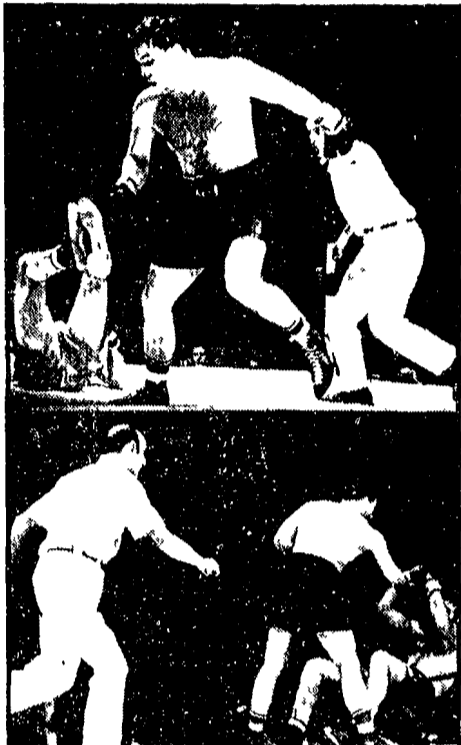
Dal nostro inviato  
ROSTOCK 13

Nel primo incontro tra le due squadre del secondo turno della Coppa delle Fiere la Fiorentina è rimasta sconfitta per 3 a 2 dalla Hansa di Rostock.

I viola anche oggi hanno dato vita ad una gara molto combattuta e incalzante e si sono fatti sentire il terzo goal allo scadere del primo tempo ha ristabilito l'equilibrio. In questa occasione anche il portiere viola è riuscito a parare un rigore per un filo inoltrando un pallone nel settore di destra. Ma la sconfitta odierna non può essere attribuita interamente al portiere o a qualche errore commesso in difesa. I tedeschi sono stati più precisi nel tiro e più rapidi nel passaggio. Ma la sconfitta odierna non può essere attribuita interamente al portiere o a qualche errore commesso in difesa. I tedeschi sono stati più precisi nel tiro e più rapidi nel passaggio.

DA CHUVALO A TORONTO

## Canè battuto per k.o. tecnico



TORONTO 13

Il campione canadese di pugilato dei pesi massimi George Chuvalo ha battuto la scorsa notte al Maple Leaf Garden di Toronto il pugile Donte Canè per k.o. tecnico alla settima delle dieci riprese previste. Quando l'arbitro ha dichiarato vincitore Chuvalo il primo era già andato al tappeto due volte. Canè che ha cominciato a sanguinare dal naso nella sesta ripresa era finito fuori delle corde in seguito a una combinazione di sinistri e destri del avversario ma dopo essersi aggrappato alle corde stesse è rientrato subito dopo nel quadrato. Chuvalo che pesava 98 chili contro i 101 chili dell'italiano ha cominciato a sbalottare Canè prima di mandarlo di nuovo al tappeto con colpi incrociati di sinistro e destro. L'italiano si è rialzato all'ottavo secondo, ma l'arbitro si è rifiutato di far continuare il combattimento. Canè, che è stato applaudito dai diecimila spettatori presenti alla ring non per aver resistito coraggiosamente a uno spirito agonistico davvero ammirabile aveva superato bene le prime tre riprese dimostrando così l'altissima classe di Chuvalo, un sinistro molto potente che però l'italiano aveva assorbito con disinvoltura e anzi al quinto assalto aveva dato chiari segni di ripresa. Chuvalo, che dovrebbe incontrare Buster Mathis il primo dicembre al Madison Square Garden di New York ha terminato il combattimento soltanto con una lieve ferita sulocchio destro. Nel caso che superasse anche Mathis il canadese dovrebbe successivamente affrontare Jerry Quarry NELLA TELEFOTO la drammatica sequenza del k.o. subito da Canè.

## Lo scandalo di Sanremo

Si andava avanti così sulla stessa strada dello sport riservato ad una élite di praticanti e della cura della « costruzione » del campione da ripresentare con una medaglia al collo a « testimonianza » di una validità che pagano su basi di argilla che non potevano reggere al tempo.

E non hanno retto. Da Città del Messico è venuta la verità il magro bottino conquistato dagli azzurri non è il frutto di cattive scelte fatte dai dirigenti di arrati metodi di allenamento, impati di tecnici di un temperamento agonistico diventato improvvisamente « fragile » o degli « effetti dell'altitudine » che guarda caso avrebbe nuocuto ai nostri ragazzi ma non agli ungheresi e ai tedeschi ai francesi che non sono certamente popoli « daltitudine ».

Tramontati certi campioni come Pamich e Berruti, passati al professionismo i Benvenuti e così via toccato ad altri il turno di estriare i numeri buoni da certi sport lotte è venuta a galla la verità una verità amara che diventa « verità » volente o no. « La verità » è venuta a galla dopo presunti errori tecnici e selettivi dei dirigenti.

Bisogna avere il coraggio di riconoscere che le tre sole medaglie d'oro conquistate in Messico sono il giusto (forse ancora generoso) premio per un paese in cui il nostro in cui 4700 comuni (la metà) non hanno un solo impianto sportivo in cui l'80% dei giovani viene tenuto ai margini di attività sportiva per mancanza di attrezzature, campi e tempo libero, in cui la scuola è ignorata dallo Stato (solo 65 campi scolastici dal CONI e costruiti dal CONI e solo 2700 palestre su un fabbisogno di 13000); in cui lo sport non ha diritto

Contro il Foggia per il torneo De Martino

## La Roma rimonta e vince per 3 a 2

FOGGIA Trentini Capra Vian, Colacchia Silla (Panna), Corcetti (Pinto), Vanzini Minichini, Nocera Pavone De Angelis.

ROMA Giusti Carloni Bel Benitez Cappelli Spinoli, Damato Guido (Rosselli) Landini Polesilli Nobili (Orazi).

ARBITRO Longi di Livorno.

MARCATORI nel primo tempo al 15 Nocera al 19 De Angelis al 44 Landini nella ripresa al 25 Damato e al 43 Rosselli.

NOTE al 20 della ripresa Benitez ha calciato fuori un calcio di rigore.

Risultato clamoroso al 11° minuto nella partita per il torneo De Martino tra Roma e Foggia i giallorossi dopo aver subito due goal soprattutto per colpa di due svariati del difensori sono riusciti a rimontare e a capovolgere il risultato a loro

## Calcio: Italia-RDT a Berlino

Luffico stampa della FIGC comunica che la Federazione calcistica della Germania del Est ha comunicato ufficialmente che l'incontro tra le nazionali della Repubblica Democratica Tedesca e dell'Italia valido per il torneo preliminare di qualificazione alla Coppa del Mondo 1970 ed in programma il 19 marzo 1969 sarà disputato a Berlino.

## Calcio: Italia-RDT a Berlino

Luffico stampa della FIGC comunica che la Federazione calcistica della Germania del Est ha comunicato ufficialmente che l'incontro tra le nazionali della Repubblica Democratica Tedesca e dell'Italia valido per il torneo preliminare di qualificazione alla Coppa del Mondo 1970 ed in programma il 19 marzo 1969 sarà disputato a Berlino.

## Liston torna a vincere

PITTSBURGH 13

Il peso massimo americano Sonny Liston ha ripreso la corsa al titolo mondiale assoluto di pugilato battendo la scorsa notte a Pittsburgh dopo 23' della terza ripresa il texano Roger Rischer. Liston che ha colto la sua 43esima vittoria e il 35esimo k.o. della sua carriera, ha dominato a suo piacimento l'avversario che per le prime due riprese non ha fatto altro che correre intorno al ring senza però riuscire a evitare un uppercut di destro al primo round che lo ha mandato al tappeto per otto secondi. Alla terza ripresa l'ex campione ha forzato i tempi e con un colpo sinistro al corpo ha invitato al nuovo avversario al tappeto per il conto totale. Liston che ha 36 anni e è classificato quarto nelle classifiche della World Boxing Association è quinto in quella della rivista Ring Magazine e pesava 102,5 chili. Rischer, che non figura in nessuna graduatoria mondiale ne pesava 97.

da una esperienza di precisione...

...il nuovo (cioè il televisore più moderno)

# SELECO®

Conosciamo l'immagine "dal di dentro". Da anni costruiamo telecamere, apparecchi per televisione industriale, per controlli elettronici e altri strumenti di altissima precisione. Oggi produciamo il maggior numero di televisori in Italia ed esportiamo in tutta Europa. La precisione e il nostro lavoro. La qualità il suo risultato.

Rappresenza Deposti Coni Tech di Lazio Ditta ALDO DI NERI via Innoenzo di 10 00165 Roma tel 6378174 Marche • Ab. 22 Ditta MESS & PAOLOMI via Fante 2 60100 Ancona tel 22962 Puglia • MARRA Ditta EMILIO MAGGIOLARE via Cavour 117 70124 Bari tel 241343 Sicilia Orientale Ditta UBALDO FLORESTA via Milano 80 85127 Catania tel 265200 Sicilia Occ. Ditta RAET 3 000 di Pozzo via Libertà 161/B 90143 Palermo tel 296387 Sardegna via Guglielmo Pepe 92 09100 Pini Cagliari tel 060334

Agente generale per gli impianti di televisione industriale INDEL e r i via Turati 3 - 20121 Milano

stabilimenti in Vallencorlo - 33170 Pordenone